

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LETTERATURA FRANCESE 2

SSD: LETTERATURA FRANCESE (L-LIN/03)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE (N62)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SPERTI VALERIA

TELEFONO:

EMAIL: valeria.sperti2@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

L'esame di Letteratura francese I del èprerequisito per sostenere l'esame di Letteratura francese II.

EVENTUALI PREREQUISITI

E' utile avere una buona conoscenza della lingua francese per una più efficace lettura dei testi primari. Si consiglia vivamente di sostenere l'esame di Lingua francese I prima di frequentare il corso di Letteratura francese II.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di propone di illustrare e analizzare i principali movimenti estetico-letterari avvenuti in Francia tra la seconda metà del Settecento e la prima metà dell'Ottocento, attraverso l'analisi e la lettura guidata di testi particolarmente significativi nella storia della letteratura.

Gli obiettivi formativi sono i seguenti:

- 1) Un'approfondita conoscenza della letteratura francese del XVIII e della prima metà del XIX secolo, in relazione al genere teatrale, narrativo e poetico e alle nozioni di periodizzazione, corrente e movimento.
- 2) La lettura integrale e la traduzione dei testi proposti dalla docente.
- 3) La capacità di sapere riconoscere e applicare le diverse metodologie impiegate per l'analisi del testo letterario (critica tematica, stilistica, narratologica).
- 4) La comprensione delle opere letterarie proposte in lingua francese sia attraverso una lettura testuale, attenta agli aspetti formali, sia attraverso una lettura intertestuale e interculturale.
- 5) La capacità di collegare gli elementi fondanti della letteratura francese del Sette e della prima metà dell'Ottocento a quelli delle principali letterature coeve, soprattutto quella italiana, inglese, spagnola e americana in un'ottica comparatistica.
- 6) La capacità di collegare i fenomeni letterari studiati ai movimenti legati ad altre forme artistiche, soprattutto le arti figurative e la musica.
- 7) La capacità di inquadrare i fenomeni letterari come, ad esempio, l'enciclopedismo e la narrazione realista e di collegarli ai cambiamenti culturali che interessano la Francia e le altre nazioni europee (la rivoluzione francese, lo stato nazionale, l'ascesa della borghesia, la nascita della scrittura femminile).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il perfezionamento graduale della lingua francese e lo studio critico e formale dei testi primari consentirà alla studentessa/allo studente di riflettere con competenza sulla produzione letteraria dell'epoca presa in esame.

In particolare dovrà dimostrare di conoscere e di comprendere i principali fenomeni letterari dell'epoca presa in esame tra la seconda metà del XVIII secolo e la prima metà del XIX secolo, e di saper inserire i testi, i movimenti e le correnti nel quadro della letteratura francese ed europea, nonché di individuare fenomeni analoghi nelle arti figurative. Viene richiesta la lettura e traduzione integrale dei testi proposti, oltre alla capacità di riconoscere e applicare diverse metodologie di analisi letteraria –critica tematica, stilistica, narratologica – e un approccio intertestuale e interculturale.

Inoltre, è necessario saper collegare i fondamenti della letteratura francese dalla metà del Settecento alla metà dell'Ottocento alle principali letterature coeve (italiana, inglese, spagnola e americana) e ad altre forme artistiche, in particolare le arti figurative e la musica. Infine, è richiesto di contestualizzare fenomeni letterari come l'enciclopedismo e la narrazione realista in relazione ai cambiamenti culturali e storici, quali la rivoluzione francese e l'ascesa della borghesia e della scrittura femminile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La studentessa/lo studente deve dimostrare di conoscere e di comprendere i principali fenomeni letterari dell'epoca e di saper inserire i testi, i movimenti e le correnti nel quadro della letteratura francese ed europea tra la seconda metà del Settecento alla prima metà dell'Ottocento, nonché di

individuare i fenomeni analoghi nelle arti figurative. Il perfezionamento graduale della lingua francese e lo studio critico e formale dei testi primari gli consente di riflettere con discreta competenza sulla produzione letteraria dell'epoca presa in esame. Inoltre, la studentessa/lo studente deve dimostrare di sapere estendere la metodologia appresa durante il corso a testi letterari (brani antologici; sezioni; capitoli) diversi da quelli proposti dalla docente e di sapere applicare concretamente le conoscenze attraverso dei close readings che verranno presentati e poi discussi in gruppo sotto la direzione della docente.

PROGRAMMA-SYLLABUS

TITOLO CORSO: *Aspetti della letteratura francese tra il 1750 e 1850.*

Il corso analizza i mutamenti estetico-culturali che investono la letteratura francese tra la seconda metà del Settecento e la prima metà dell'Ottocento, attraverso la lettura e l'analisi di alcune opere. Dapprima, sarà dedicata una particolare attenzione al genere teatrale approfondendo gli esempi di Marivaux e Diderot. La drammaturgia dell'epoca si nutre, infatti, di nuove influenze esterne (le traduzioni dalla lingua inglese e tedesca) e di discussioni teoriche, che permettono di liberarla dai temi e soggetti, ormai sclerotizzati, ereditati del Grand Siècle. Contemporaneamente, la prosa cerca di trovare una sua autonomia, sperimentando stili e forme: si approfondiranno quindi il *roman par lettres* (Montesquieu; Laclos), i *mémoires* (Prévost), il *conte philosophique* (Voltaire) e il romanzo dell' "io" (Rousseau). L'eredità rousseauiana, raccolta dagli scrittori romantici, sarà inoltre studiata attraverso gli esempi di Chateaubriand e Mme de Staël, i quali presentano un nuovo tipo di eroe, dilaniato interiormente dal cosiddetto *mal du siècle*. Lo studio del romanticismo non si limiterà solo alla prosa, ma si farà riferimento anche alla *querelle* teatrale (Victor Hugo) e alla lirica (Charles Baudelaire). Impossibile, infine, non dedicare un'ampia riflessione agli scrittori ottocenteschi che hanno maggiormente contribuito all'affermazione del romanzo e del racconto, in particolare Balzac, Stendhal, Flaubert e Maupassant e alla scrittura femminile con George Sand.

Nell'ambito della letteratura del XVIII secolo:

- 1) *Il teatro tra Sette e Ottocento: Marivaux, il travestimento e il teatro degli Italiens e il dramma romantico.*
- 2) *Gli Illuministi: Montesquieu e l'invenzione dell'"altro"; Rousseau e il concetto di rêverie.*
- 3) *Il romanzo epistolare dalle Lettres portugaises alle Liaisons dangereuses di Laclos.*

Nell'ambito della letteratura del XIX secolo:

- 4) *Fenomenologia dell'eroe romantico ed esotismo: Chateaubriand, Constant e Madame de Staël.*
- 5) *La lirica ottocentesca: dalla poesia romantica a Baudelaire.*
- 6) *La rappresentazione letteraria dell'artista: Balzac, Baudelaire.*
- 7) *Il ruolo della protagonista femminile nel genere romanzesco e teatrale.*
- 8) *La nuova rappresentazione della città: Parigi capitale del XIX secolo.*
- 9) *Le ragioni del successo del genere romanzesco: l'universo di Stendhal e Balzac e George Sand.*

MATERIALE DIDATTICO

Manuali:

Lionello Sozzi (a cura di), *Storia europea della Letteratura francese. Dal Settecento all'età contemporanea*, Torino, Einaudi, 2013.

Oppure

Claude Pichois (éd.), *Histoire de la littérature française*, Paris, Garnier Flammarion, 1990-1998. [solo i seguenti estratti: - Michel Delon, Robert Mauzi, Sylvain Menant, *De l'Encyclopédie aux Méditations (1750-1820)*, nouvelle édition révisée, Paris, Flammarion, 1998. -

Max Milner, Claude Pichois, *De Chateaubriand à Baudelaire (1820- 1869)*, nouvelle édition révisée, Paris, Flammarion, 1996. -

Michel Décaudin, Daniel Leuwers, *De Zola à Guillaume Apollinaire. 1869-1920*, nouvelle édition révisée, Paris, Flammarion, 1996.

TESTI PRIMARI:

Montesquieu, *Lettres Persanes*

Marivaux, *Le jeu de l'amour et du hasard*

Lettres portugaises

Laclos, *Les liaisons dangereuses*

Rousseau, *Les Rêveries du promeneur solitaire*

Chateaubriand, René/Madame de Staël, *Corinne ou l'Italie*

George Sand, *Indiana*

Balzac, *Eugénie Grandet*

Baudelaire, *Les Fleurs du mal*

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Durante le lezioni, che si svolgono parzialmente in lingua francese, si leggono i classici, accompagnati da alcuni brani antologici utili alla contestualizzazione letteraria e da alcuni saggi critici di cui si approfondiranno contenuti e metodologia. A tal fine, attraverso slides, schede e letture analitiche, lo studente maturerà le sufficienti competenze storico-letterarie e metodologiche relativamente alla letteratura della seconda metà del 700 e del primo 800.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro: Vi sarà una prova intermedia riservata unicamente ai frequentanti.

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla

- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

È prevista una prova orale finale **svolta parzialmente in lingua francese** che valuterà la conoscenza degli argomenti e la capacità di lettura, traduzione e analisi dei testi primari. Sarà inoltre valutata l'adeguata padronanza nel creare collegamenti tra autori, testi e correnti letterarie. Infine, si terrà conto dell'esposizione e della terminologia specifica utilizzata dallo studente.